

Mercoledì delle Ceneri

Introduzione

Il mercoledì delle Ceneri segna, ogni anno, l'inizio del santo tempo quaresimale.

La Quaresima, dunque, comincia con il gesto della cenere, per concludersi con quello dell'acqua della notte pasquale: cenere all'inizio, acqua battesimale alla fine.

La cenere sporca, l'acqua pulisce; la cenere parla di distruzione e morte, l'acqua è fonte di vita e di rigenerazione. Tuttavia, la cenere di questa liturgia è già cenere di risurrezione: Dio è capace di tirare fuori la vita dalla morte e la risurrezione dalle ceneri!

Il lavoro interiore che siamo invitati a compiere, in questo tempo di Quaresima, è espresso dalla consegna che ci verrà affidata con l'imposizione delle ceneri: "Convertiti e credi al Vangelo". Con queste parole l'evangelista Marco indica l'impegno più profondo che dobbiamo prendere: riconoscere il nostro peccato, accogliere la Parola di Cristo e sforzarci di conformare la nostra vita alla Sua volontà.

E' questo lo stesso richiamo alla conversione e alla fede in Cristo che ascolteremo il giorno di Pasqua nella conclusione dell'annuncio di Pietro, quando predica il mistero redentore di Cristo: "Chiunque crede in Lui ottiene la remissione dei peccati per mezzo del Suo nome".

Liturgia della Parola

In questa liturgia, l'apostolo Paolo e il profeta Gioele ci esortano a non sciupare questo tempo di grazia, durante il quale possiamo ritornare al Signore, riconoscendo il Suo amore e amandolo a nostra volta. Amarlo significa convertirsi, allontanare il peccato, lodarlo e ringraziarlo con la preghiera.

Attraverso le parole dell'evangelista Matteo, Gesù ci ammonisce, ricordandoci che il pentimento sincero ed autentico e, dunque, la vera conversione, devono nascere dal cuore e devono diventare visibili nei gesti concreti della carità, quali la preghiera, l'elemosina e il digiuno.

Solo così parteciperemo alla salvezza e al perdono che Dio vuole donarci.

Prima dell'imposizione delle ceneri

Vivremo ora il rito dell'imposizione delle ceneri.

La cenere ci ricorda che siamo niente, che siamo polvere, che siamo creature. Essa è simbolo di caducità e di penitenza.

L'uscire dai nostri posti per ricevere le ceneri esprima la nostra fede in Colui che salva e, nel contempo, la nostra gioia di essere accolti e perdonati.

Preghiere dei fedeli

Rit.: Convertiti a Te, o Signore.

Per la Chiesa, che annuncia il perdono di Dio: sia nel mondo segno e strumento di riconciliazione, preghiamo:

Perché le comunità cristiane, che si esercitano nel digiuno quaresimale, sappiano condividere le ansie, le povertà e le speranze degli uomini di oggi, preghiamo:

Perché i poveri e i sofferenti ricevano il conforto dell'aiuto fraterno e partecipino con gioia al cammino di speranza del popolo di Dio, preghiamo:

Perché il richiamo delle sacre ceneri alla condizione mortale dell'uomo e alla precarietà delle sue conquiste favorisca l'incontro con Dio, vera fonte di vita e di salvezza, preghiamo:

Perché l'ascolto della Parola, la conversione, la preghiera, gli impegni battesimali, la carità rinnovino profondamente i nostri rapporti con Dio e i fratelli, preghiamo: